

### PREMESSA

Nella prospettiva europea tesa a promuovere e sviluppare competenze individuali in grado di contribuire ad una vita "realizzata" e al buon funzionamento della società, la cultura giuridico-economica assume oggi, ed ancor più in prospettiva, un ruolo centrale per la mobilitazione di conoscenze, abilità cognitive e pratiche, come pure di componenti comportamentali (atteggiamenti, emozioni, valori e motivazioni), che rispondo ad un'esigenza di formazione di cittadini consapevoli e coinvolti nella vita sociale.

Tale esigenza affonda le sue radici nella complessità delle questioni - sempre più dinamiche e sfaccettate - poste dalla vita moderna e che sfidano, non solo le istituzioni e le organizzazioni, ma, in primo luogo, l'individuo.

In questa prospettiva, requisiti quali flessibilità e adattabilità, tolleranza e apertura mentale, responsabilità e spirito d'iniziativa fondano la capacità dell'individuo di far fronte all'incertezza, che consegue alla complessità.

Essi confermano l'importanza della dotazione di competenze "chiave", che assicurino la capacità di compiere le scelte fondamentali per ideare e gestire i propri percorsi di vita e di lavoro nell'ottica di disporre di un'adeguata cassetta degli attrezzi per entrare e navigare nello spazio sociale e, nello specifico, di "cittadinanza attiva". Tale implica la necessità di impartire ai giovani le conoscenze e le abilità necessarie a interagire in modo consapevole e responsabile all'interno dei vari contesti (famiglia, istruzione, lavoro, comunità, ecc.), entro i quali, da attori più che da spettatori, possono agire la propria cittadinanza. All'acquisizione delle capacità di comprendere ed interpretare la realtà economica, sociale e politica nonché allo sviluppo del senso civico e della consapevolezza del proprio status di cittadino, la disciplina diritto- economia può dare un contributo significativo e strategico tale da consentire agli studenti, già dal primo biennio, di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; nonché di riconoscere

le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

La promozione delle competenze giuridico-economiche in esito al primo biennio del Liceo delle Scienze Umane è attribuita alle conoscenze e abilità che ne rappresentano gli elementi costitutivi delineate - per i percorsi liceali (liceo delle scienze umane) - dalle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento.

Nello specifico:

### COMPETENZE SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO PRIMO BIENNIO

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

#### Classi prime economia:

- Saper valutare i fattori che hanno determinato l'evoluzione economica dall'antichità ad oggi;
- Inquadrare l'economia politica come scienza che studia le decisioni prese razionalmente dai consumatori;
- distinguere tra i possibili impieghi del risparmio offerti dal mercato;
- comprendere la dinamica delle attività di produzione e di scambio;
- riconoscere l'importanza della attività di impresa nel mondo socioeconomico;

- comprendere le motivazioni economiche che spingono più persone a costituire una società.

### **Classi seconde diritto:**

- riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, facendo confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Paesi;

- essere in grado di valutare le proposte di riforma relative alla seconda parte della Costituzione;

- individuare il rafforzamento del principio autonomista nel costante rispetto dell'unità nazionale;

- saper valutare le proposte di riforma al sistema giudiziario italiano, nel rispetto sia dei diritti dei cittadini sia del principio di indipendenza della Magistratura;

- riconoscere nel giusto processo l'adempimento, in materia processuale, del principio costituzionale di uguaglianza;

- individuare relazioni tra il nostro sistema di controllo costituzionale e quello di altri Stati;

- saper valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali, in particolare dell'Unione Europea riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzare l'immagine e l'incisività a livello internazionale;

- comprendere nella sua complessa varietà il carattere sovranazionale della Unione Europea;

- confrontare con competenza i principi della nostra Costituzione con quelli della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e quelli della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

### **Classi seconde economia:**

- comprendere le dinamiche del mercato, con particolare riferimento ai meccanismi causa effetto esistenti tra domanda, offerta e prezzi;

- attuare confronti tra la tutela dei diritti dei lavoratori ai nostri giorni e in epoche passate, con particolare riferimento alla rivoluzione industriale;

- essere in grado di individuare comportamenti e strategie efficaci per inserirsi positivamente nel mondo del lavoro;

- Valutare con obiettività gli interventi normativi attuati e in via di attuazione volti a ridurre la disoccupazione;

- comprendere i possibili effetti dell'intervento pubblico in economia, valutando la delicatezza delle scelte economiche dello Stato e individuando i benefici sociali delle misure previdenziali;

- confrontare i sistemi basati sul libero scambio con quelli a matrice protezionistica;

- elaborare proposte personali volte a favorire una più equa distribuzione delle risorse a livello mondiale;

- cogliere le relazioni tra le funzioni della moneta e le necessità delle famiglie e delle imprese;

- comprendere il collegamento tra la crisi dell'euro e la crisi economica mondiale;
- valutare il ruolo della intermediazione del credito svolto dalle banche fondamentale per la crescita economica produttiva e occupazionale;
- comprende e valutare gli effetti degli interventi adottati dalle autorità monetarie allo scopo di favorire l'equilibrio non solo economico ma anche sociale;
- essere in grado di comprendere gli effetti di natura sia economica sia sociale propri dell'inflazione.

## **ABILITA'**

Comprendere i concetti fondanti ed i termini-chiave della disciplina giuridica ed economica.

Utilizzare il linguaggio giuridico ed economico essenziale per destreggiarsi e per partecipare efficacemente nei molteplici ambiti sociali.

Comprendere i meccanismi istituzionali che regolano la vita collettiva.

Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.

Reperire in modo autonomo, anche attraverso il web, fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.

Individuare le istituzioni a fondamento dell'assetto statale.

Riconoscere il ruolo e l'importanza istituzionale degli enti locali.

Identificare l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

Cogliere le specificità istituzionali del contesto territoriale di appartenenza.

Comprendere la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società.

Comprendere che i sistemi economici sono basati su relazioni fra i soggetti economici e si realizzano attraverso i flussi monetari e reali.

Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati.

Descrivere i meccanismi che regolano il mercato dei beni.

Descrivere il ruolo dello Stato come operatore economico, controllore e regolatore del sistema economico.

Individuare gli aspetti essenziali collegati alla moneta e alla sua circolazione.

Descrivere i principi fondamentali che disciplinano il sistema economico mondiale.

Cogliere il legame tra le specificità e le dinamiche di sviluppo del sistema socio-economico del proprio territorio e le opportunità lavorative.

## **CONOSCENZE**

Categorie concettuali essenziali del diritto.

Significato, funzione e vita della norma giuridica.

Fonti normative e loro gerarchia.

Soggetti del diritto.

Principali istituti del diritto di famiglia.

Costituzione italiana e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri.

Costituzione italiana e lavoro.

Forme di stato e forme di governo.

Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana.

Soggetti e fonti del diritto internazionale.

Il processo di integrazione europea e il governo dell'Europa.

Le istituzioni e l'ordinamento giuridico della Provincia autonoma di Trento.

Lo Statuto Speciale di Autonomia per il Trentino-Alto Adige.

Categorie concettuali essenziali dell'economia.

Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (famiglie, imprese, Stato e resto del mondo).

Tipi di sistema economico.

Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano.

Tipi di mercato e loro funzionamento.

Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano.

Cooperazione internazionale, organizzazioni e economiche internazionali, squilibri dello sviluppo.

Sviluppo sostenibile e qualità della vita.

Il sistema economico e produttivo del territorio di appartenenza: specificità ed evoluzione.

## **PROGRAMMA SPECIFICO CLASSI PRIME**

### **DIRITTO**

UNITA' 1 - Il diritto e le sue fonti:

Le norme giuridiche e le loro funzioni - I caratteri fondamentali delle norme giuridiche - L'efficacia delle norme giuridiche - Le partizioni del diritto - Le fonti del diritto - La gerarchia delle fonti.

UNITA' 2 - Il rapporto giuridico:

Cosa è il rapporto giuridico - Le situazioni giuridiche soggettive (diritti soggettivi) - I soggetti del diritto (persone fisiche e giuridiche) - La capacità giuridica e la capacità d'agire.

UNITA' 3 - Lo Stato:

Lo Stato e i suoi elementi - La nascita dello stato moderno e la nascita dello Stato italiano.

UNITA' 4 - La Costituzione della Repubblica Italiana:

Origine e struttura della Costituzione - I principi fondamentali della Carta Fondamentale.

UNITA' 5 - I diritti e doveri sanciti dalla Costituzione:

I diritti individuali di libertà - I diritti collettivi di libertà - I diritti sociali - I diritti economici - I doveri.

### **ECONOMIA POLITICA**

UNITA' 1 - I fondamenti dell'attività economica:

I sistemi ed i soggetti economici.

UNITA' 2 - I FATTORI DELLA PRODUZIONE:

Le famiglie, le imprese e le interazioni - I fattori della produzione.

UNITA' 3 - LE FORME DI MERCATO:

La concorrenza perfetta ed imperfetta.

## **PROGRAMMA SPECIFICO CLASSI SECONDE**

### **DIRITTO**

UNITA' 6 - Gli organi dello Stato:

Le forme di governo – Elezioni e sistemi elettorali - Il Parlamento ed il Governo.

UNITA' 7 - Gli altri organi dello Stato:

Il Presidente della Repubblica - La Magistratura - La Corte Costituzionale.

UNITA' 8 - Gli Enti locali – L'autonomia trentina:

Le Regioni, le Province ed i Comuni: organi e funzioni - Storia dello Statuto dell'Autonomia - Gli organi della Provincia.

UNITA' 9 - L'Unione Europea:

L'Unione europea: nascita, finalità ed organi principali – Le Organizzazioni internazionali con particolare riguardo alla tutela dei diritti umani.

### **ECONOMIA POLITICA**

UNITA' 1 - La moneta:

Funzione ed origine - L'inflazione e la deflazione, cause e rimedi - Cenni sulla banca (banca etica).

UNITA' 2 - I risultati dei sistemi economici:

Il PIL - La qualità della vita - Lo sviluppo ed il sottosviluppo (le diseguaglianze tra paesi).

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Il traguardo formativo del corso, che consiste non solo nel fare acquisire conoscenze ma anche abilità e competenze, così da favorire lo sviluppo delle attitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi, richiede il ricorso ad una metodologia di insegnamento diversa da quella tradizionale, attraverso la quale sia possibile:

- far pervenire al possesso delle conoscenze partendo da situazioni oggettive contemporanee (realtà quotidiana economica e giuridica);
- abituarsi a documentare il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente i risultati raggiunti;
- essere responsabili;
- saper interpretare i cambiamenti economico giuridici.

Si utilizzerà la lezione frontale come momento di analisi e spiegazione dei nuclei essenziali della disciplina, la lezione partecipata servirà per comprendere il livello sia di apprendimento che di esperienza maturata dal gruppo classe e dei singoli nel sistema di regole.

Lo strumento del *problem solving* che nel caso specifico consente allo studente di applicare concretamente quanto appreso e di raggiungere quei livelli di *know how* che, attraverso la certificazione di fine biennio il docente potrà monitorare.

Possono essere previste delle uscite sul territorio in tal modo al scuola potrà interagire con il territorio e conoscere le risorse più utili agli studenti, possono essere previsti incontri con esperti.

Il docente potrà utilizzare lo strumento del *cooperative learning* che consente allo studente di sviluppare le proprie abilità attraverso un lavoro comune ed una comune condivisione delle proprie conoscenze esperienziali.

Con tale modalità l'insegnante potrà valutare la partecipazione dello studente al percorso di apprendimento individuale e la sua capacità alla condivisione dei saperi tra pari.

Si utilizzeranno gli strumenti informatici e la LIM per la costruzione di grafici economici.

L'uso di quotidiani permetterà al docente la strutturazione di lezioni partecipate, approfondimenti ed aggiornamenti su realtà economica e giuridica attuali, favorendo altresì attività laboratoriali che potranno essere condivise con altre discipline, statistica per studio di fenomeni economici come per esempio inflazione (calcolo indici statistici, deflatore del Pil), scienze sociali per interpretare le trasformazioni sociali imputabili a cambiamenti economici.